



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 06/05/2008

OGGETTO:

PRESENTAZIONE E REVOCA DELLE DIMISSIONI DA PARTE DEL SINDACO.

L'anno duemilaotto il giorno sei del mese di maggio alle ore 18,35 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FERRANDINO GIUSEPPE	X	
FERRANDINO VINCENZO	X	
ZABATTA VINCENZO	X	
TRANI GIANLUCA	X	
MIGLIACCIO PASQUALINO	X	
FERRANDINO CIRO	X	
MAZZELLA GIOSUE'	X	
BERNARDO CARMINE	X	
AMBROSINO ROSA	X	
DI MEGLIO GIUSEPPE	X	
DI MEGLIO ISIDORO	X	
PILATO RAFFAELE	X	
D'AMBRA GUGLIELMO	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO	X	
IANNOTTA SANDRO	X	
CONTE DAVIDE	X	
MONTAGNA LUCA	X	
MATTERA LUIGI	X	
SCOTTI GENNARO	X	
PIRICELLI ANTONIO	X	

Totale presenti 21 Totali assenti

Assume la presidenza della riunione il Presidente Isidoro Di Meglio. Assiste il Segretario Generale Giovanni Amodio. **Il Presidente** constatata l'esistenza del numero legale dichiara valida la seduta e cede la parola al Vice Presidente Pasqualino Migliaccio il quale comunica al civico consesso che: " i Consiglieri Comunali appartenenti agli ex gruppi della Margherita nelle persone di Vincenzo Ferrandino, di Gianluca Trani, di Vincenzo Zabatta e il sottoscritto, nonché i Consiglieri Comunali appartenenti all'ex gruppo dei DS, nelle persone di Ciro Ferrandino e Giosuè Mazzella, nonché ancora il Consigliere Giuseppe Di Meglio appartenente all'ex gruppo dell'UDEUR, e il Consigliere Piricelli Antonio già aderente al Partito Democratico si sono riuniti in un unico gruppo aderendo tutti al

costituito Partito Democratico, pertanto il sottoscritto dichiara di avere ricevuto mandato quindi di rappresentarli in qualità di capogruppo Consiliare in questo Consiglio Comunale.”

Il Presidente comunica altresì che oltre al gruppo del Partito Democratico con otto consiglieri comunali, vi è il gruppo di Fratellanza e lavoro con due consiglieri, avente come capogruppo il Consigliere Raffaele Pilato, un altro gruppo l'UDC con i Consiglieri Rosa Ambrosino e Carmine Bernardo, il cui Capogruppo è il Consigliere Carmine Bernardo e infine un gruppo a parte nella persona del Presidente che rimane Indipendente.

omissis

Il Presidente cede la parola al Sindaco dà lettura del seguente documento: *“Illustre signor Presidente e signori Consiglieri Comunali, prima di tutto ringrazio il Presidente per aver aderito tempestivamente alla mia personale richiesta di convocazione del Consiglio Comunale di questa sera con all’ordine del giorno a voi tutti noto. Lo ringrazio perché dopo le note vicissitudini inerenti le mie dimissioni del 28 marzo ultimo scorso e la successiva revoca del 12 aprile ultimo scorso e soprattutto dopo la chiusura della conseguente crisi amministrativa era doveroso da parte mia riferire al Consiglio e quindi alla cittadinanza nella sede appropriata, infatti avete notato che per il mio profondo rispetto delle istituzioni questa sera è la mia prima uscita pubblica dal momento delle dimissioni. Nei suoi primi dieci mesi l’Amministrazione da me presieduta ha conseguito - secondo il mio modesto avviso - risultati lusinghieri e mi riferisco alla ricostruzione di una macchina amministrativa allo sbando dopo un anno di commissariamento, alla riqualificazione ambientale, che anche se solo iniziata, già fa notare una inversione di tendenza rispetto al passato. A tale proposito abbiamo continui attestati di apprezzamenti sia dai nostri concittadini, che dagli ospiti che sono ultimamente giunti sulla nostra isola e a quanto pare anche dalla stessa Minoranza consiliare che a più riprese ha sempre evidenziato la inclinazione di questa Amministrazione ad avere particolare cura per i giardini.*

Appena insediati abbiamo inoltre affrontato la scorsa estate l'emergenza rifiuti e le note problematiche sul traffico e sicurezza e siamo riusciti ad attutirne i disagi, credo facendo trovare il nostro Comune preparato alla accoglienza dei turisti, infatti è stato molto apprezzato l'ordine pubblico, la pulizia, la manutenzione del territorio e la programmazione degli eventi stessi. Apprezzamenti sono stati espressi durante le festività natalizie che quest'anno hanno attratto nel nostro Comune migliaia di turisti. Abbiamo portato a termine opere pubbliche ereditate da chi ci ha preceduto, ne abbiamo iniziate di nuove che pure stiamo portando a termine, abbiamo risolto tanti piccoli problemi che da anni aspettavano una soluzione, come ad esempio opere sul lungomare Cristoforo Colombo e il consolidamento del ponte di via Quercia. Abbiamo recuperato finanziamenti ormai persi come quelli relativi alla ristrutturazione dei campi da tennis del Lido, ma soprattutto anche grazie all'ottimo lavoro di tutta la struttura tecnica del nostro Comune abbiamo finanziato e programmato importanti opere pubbliche che vedranno già dal prossimo ottobre mettere mano sull'intero territorio comunale. Per citarne solo alcune vi sono la riqualificazione di via Iasolino, via Nuova dei Conti, il centro storico di Ischia e di Ischia Ponte, oltre ad importanti interventi su tutti i plessi scolastici e sportivi. Abbiamo finalmente dato inizio al sistema di raccolta differenziata nel nostro Comune che, seppure con qualche difficoltà inevitabile nella fase iniziale, si sta avviando alla normalità, i risultati raggiunti finora sono incoraggianti visto che già siamo al 45 per cento dopo solo un mese dall'avvio e ciò ha comportato l'eliminazione dei cassonetti dalle strade, non dimentichiamo i cumuli di rifiuti che la scorsa estate campeggiavano nelle principali strade del paese, una drastica

riduzione dei rifiuti da conferire nelle costosissime discariche, una drastica riduzione del costo di trasporto in terraferma, il ristoro finanziario che già Ischia Ambiente sta ricevendo dalle piattaforme alle quali vengono conferiti i rifiuti differenziati e mi riferisco soprattutto alla plastica e al vetro.

Sono consapevole che bisogna lavorare ancora molto nel settore per perfezionare l'organizzazione del servizio e soprattutto per ottenere piena collaborazione dall'utenza, ma sono convinto che presto, anche portando lievi correttivi al sistema attuale, verranno eliminate alcune problematiche e lacune oggi riscontrate.

La Giunta ha varato la bozza di bilancio di previsione 2008 con relativa manovra tariffaria che presto verrà portato al vaglio di questo civico consesso, questo bilancio per la prima volta da oltre quindici anni non vede aumentare la pressione tributaria sui cittadini che anzi diminuisce, infatti la TARSU non subirà aumenti nonostante la situazione di emergenza, l'ICI addirittura diminuirà sulla prima casa per effetto dell'ultima finanziaria, la COSAP è già stata diminuita al cinquanta per cento rispetto al 2007. Quanto solo sinteticamente elencato e tanto altro che è stato pure realizzato è stato possibile grazie al grande lavoro svolto con competenza e professionalità e passione da tutti quanti che nella Amministrazione si sono cimentati nelle rispettive materie, dalla dirigenza e da tutto il personale dipendente del Comune che ho visto nuovamente motivato a collaborare per il raggiungimento di quei risultati di cui il nostro Comune ha bisogno, dal Consiglio Comunale che in questi mesi ha varato importanti atti amministrati con il contributo di tutti i Consiglieri, compresa la Minoranza, che tranne in qualche sporadico caso ha sempre affrontato i lavori del Consiglio con piglio costruttivo. Nonostante tutto il buon lavoro a mio parere svolto per alcune incomprensioni con una parte della maggioranza consiliare ho ritenuto doveroso compiere l'unico atto politicamente corretto quando si ritiene di non potere contare su una maggioranza numericamente sufficiente per amministrare, presentare appunto le dimissioni seguite dall'azzeramento della Giunta, dimissioni che sono state revocate dopo quindici giorni solo dopo avere percepito a seguito delle necessarie consultazioni con i gruppi consiliari che vi fossero state le condizioni per continuare a ben amministrare questo paese e non dopo avere dato il giusto peso alle esortazioni di chi, come tutte le categorie produttive del nostro Comune che hanno certamente a cuore le sorti economiche e quindi sociali del nostro paese, ci ha invitato a non lasciare il Comune allo sbando nelle mani di un Commissario Prefettizio, considerato una iattura in questo momento di crisi che Ischia sta attraversando; alla rinnovata fiducia di tutti i gruppi consiliari della Maggioranza, ed anche ad alcune autorevoli responsabili dichiarazioni effettuate pubblicamente dalla Minoranza consiliare sulla inopportunità in questo momento di un commissariamento del Comune. Nel varare la nuova Giunta che oggi presento al Consiglio ho fatto tesoro della esperienza dei primi dieci mesi di Amministrazione, rimodulando le deleghe, ottimizzando i carichi di lavoro e le inclinazioni dei singoli Assessori. Ho fortemente voluto in Giunta Antonio Pinto che certamente apporterà un forte contributo alla azione amministrativa dopo avere fatto un ottimo lavoro in Ischia Risorsa Mare, soprattutto nel settore a lui assegnato per lo sviluppo economico del nostro Comune. Colgo l'occasione per ringraziare Raffaele Mazzella per l'abnegazione e la professionalità profusa come Assessore del nostro Comune finora e sono certo che farà altrettanto nel nuovo incarico che si accinge a ricevere come Presidente della nostra società Ischia Risorsa Mare, come pure ringrazio il dottor Ottorino Mattera per l'ottimo lavoro svolto in favore della comunità nella sua qualità di Assessore, anche egli certamente continuerà a dare il proprio contributo a questa Amministrazione. Importanti deleghe non sono state assegnate, quindi restano nella mia disponibilità, non è escluso quindi che in futuro non possa esserci un ulteriore riequilibrio delle stesse, come pure la nomina di un possibile settimo Assessore così come il nostro Statuto prevede, che verrà assegnato qualora ne ravvisassi la necessità. La Giunta che presento al Consiglio questa

sera, come certamente avrete appreso già dalla stampa e dai decreti sindacali di nomina, è composta dai seguenti assessori:

dottor Carmine Barile con delega di Vice Sindaco e con delega alle politiche sociali.

avvocato Luigi Telese con delega al turismo.

avvocato Luigi Boccanfuso con delega alle risorse umane.

dottore Luciano Bazzoli con delega alle politiche dell'ambiente.

ragioniere Antonio Pinto con delega alle politiche economiche e sviluppo del territorio.

ragioniere Cristian Ferrandino con delega alla edilizia privata.

Dai decreti sono desumibili le ulteriori deleghe assegnate ai vari Assessori, i quali come preannunciato chiederanno la fattiva collaborazione per la gestione di alcune di esse a singoli Consiglieri Comunali da loro stessi individuati, tale decisione mi ha trovato particolarmente favorevole, in quanto ritengo sia giusto coinvolgere quante più energie possibili per amministrare il nostro paese che, come detto, aspetta la risoluzione di svariati e gravi problemi. Alla nuova Giunta ho chiesto, ed oggi lo ribadisco all'intero Consiglio Comunale, una brusca accelerazione alla attività amministrativa sia per recuperare il tempo purtroppo perduto a causa del rallentamento di questo ultimo mese, sia perché ormai siamo già in stagione turistica e vari provvedimenti aspettano di essere varati in materia di traffico, sull'ambiente, sui trasporti, sulla sicurezza e l'ordine pubblico, sulla estetica cittadina, sulla programmazione degli eventi e su tutte quelle azioni necessarie per fare trovare il nostro Comune preparato ad accogliere numerosi turisti che speriamo decideranno di trascorrere da noi le loro vacanze.

Accelerazione che non potrà prescindere anche dall'affrontare svariati argomenti che ritengo siano da mettere sul tappeto e in cantiere già nel prossimo anno e quindi fermo restando il nostro programma elettorale che resta il nostro vademecum da tenere fedelmente presente nel rispetto degli elettori ritengo utile tuttavia stilare un breve programma delle cose da fare nel breve periodo che sia io che la Giunta prendiamo impegno di portare a termine e per il quale chiediamo un voto per così dire di fiducia al Consiglio questa sera, voto che spero si tramuti da domani in fattiva collaborazione per realizzarlo, continuare nella azione di riqualificazione ambientale del territorio continuando al recupero della estetica cittadina e nella cura dei giardini in ogni punto del paese, perfezionare il sistema e l'organizzazione della raccolta differenziata per essere preparati nei momenti di emergenza tutt'altro che scongiurati e in modo da diminuire la TARSU che oggi grava pesantemente sulle nostre imprese e sulla già precaria economia di molte famiglie. Istituire un nucleo di vigilanza per la tutela dell'ambiente e per l'ordine pubblico, anche per garantire più sicurezza ai nostri cittadini e ai turisti, il tutto anche mediante l'istituzione di un vigile di quartiere, portare a termine le opere pubbliche in corso e mi riferisco alla zona porto e alla riqualificazione del centro storico. Dare inizio ai lavori di riqualificazione di Ischia Ponte, del lungo mare Aragonese ed ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione della scogliera di protezione del centro abitato di Ischia Ponte che una volta realizzata permetterà la realizzazione di quell'approdo turistico che da anni viene solo annunciato.

Dare inizio ai lavori di riqualificazione del corso Colonna e della piazzetta San Girolamo, di via Nuova dei Conti e di Via Iasolino, programmare e progettare tutta una serie di interventi mirati ad ottimizzare la funzionalità del nostro porto limitando il trasporto pesante, valorizzando l'attuale porto turistico in modo da risolvere anche la scarsa disponibilità riservata ai residenti del nostro Comune oggi fortemente penalizzati ed avviando un serio studio di fattibilità per realizzare un piccolo approdo all'esterno del porto con il collegamento della riva Destra con la zona San Pietro, incentivare quindi la nautica da diporto che altrove ha già dato grossi risultati, soprattutto un grosso indotto al paese. Dare inizio ai lavori per una serie di interventi inerenti il recupero della sentieristica e programmarne altri per la valorizzazione di tutto il patrimonio rurale del Comune.

Continuare sulla strada di interventi sulle nostre strutture sportive e scolastiche per renderle sempre più confacenti alle esigenze della collettività, contribuire a realizzare un buon piano di zona che dovrà essere varato nel prossimo mese che tenga conto di tutte le esigenze dei nostri concittadini meno fortunati e che si aspettano un aiuto dalla pubblica amministrazione, predisporre un buono cartellone di eventi da offrire ai nostri turisti, continuare ad attuare quella politica di bilanci anche con attuazione di piani industriali delle nostre società partecipate che consentiranno una progressiva sensibile diminuzione della pressione tributaria. Fermo restando, come detto, il programma elettorale di questa Amministrazione, questo in sintesi è quanto ci proponiamo di realizzare per l'anno in corso e quindi nel breve periodo e per questo vi chiedo un voto non per Ferrandino e la sua Amministrazione, bensì a favore della comunità che i cittadini ci hanno dato l'onore di amministrare e che consentirà di continuare l'azione amministrativa intrapresa il tutto nella consapevolezza che Ischia ha bisogno del contributo di tutti, sempre ovviamente nel rispetto delle regole della democrazia. Ho finito e chiedo di mettere ai voti dopo ovviamente il dibattito.”

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola il Consigliere Guglielmo D'ambra.

CONSIGLIERE GUGLIELMO D'AMBRA:

“Una dichiarazione che abbiamo messo per iscritto da parte di quattro Consiglieri, che dopo le consegnerò, “i sottoscritti Consiglieri Comunali Lello Pilato, Ciro Ferrandino, Piero D'ambra e Giosuè Mazzella plaudono al ritiro delle dimissioni da parte del Sindaco quale atto di responsabilità nei confronti del paese, prendono atto delle determinazioni politiche assunte dal Sindaco in merito alla composizione della Giunta Municipale sottolineando che le stesse non hanno tenuto in alcun conto le indicazioni espresse dallo scrivente gruppo, ringraziano ancora una volta gli amici Telese e Boccanfuso che su espresso invito dei sottoscritti hanno inteso accettare per spirito di servizio verso il paese le deleghe assessoriali così come conferite dal Sindaco, pur tuttavia ribadiscono ancora una volta che non comprendono i motivi che hanno portato il Sindaco a violare il patto politico fondante della coalizione che vedeva nell'avvocato Luigi Telese il Vice Sindaco e né tanto meno e con maggiore forza comprendono quali motivi lo abbiano spinto a tenere momentaneamente fuori dall'esecutivo il dottor Ottorino Mattera, al quale va la nostra incondizionata solidarietà umana e politica, in quanto eletto Consigliere Comunale dal popolo si vede ora impedita la partecipazione amministrativa, appare evidente che le decisioni del Sindaco, così come anche la scelta dell'incarico all'avvocato Luigi Boccanfuso che gode della nostra stima piena è frutto della decisione esclusiva del Sindaco, i sottoscritti pertanto confidano che il Sindaco voglia a stretto giro ripristinare le condizioni di pari dignità di tutti i gruppi politici della Maggioranza all'unico scopo di non attendere più l'azione amministrativa del Comune di Ischia.

I firmatari, ciò nonostante, assicurano in ogni caso il proprio appoggio a questa Amministrazione nell'interesse del paese e tenendo fede al patto elettorale sottoscritto con i cittadini, ribadiscono però il proprio profondo disagio”.

CONSIGLIERE LUIGI MATTERA:

“Sindaco, io sono stato tra quelli che a nome e per conto dei Consiglieri di Minoranza ha pressato e voluto questo Consiglio Comunale e quindi credo che se c'è stato - e non ho motivo di dubitare - la volontà del Sindaco di portare la crisi in Consiglio Comunale, quindi davanti al paese, noi come sempre abbiamo fatto la nostra parte, non la prenda a male però Sindaco, lo dico con simpatia, ma la sua relazione mi è sembrata un poco la relazione di uno che dice se non mi vantano gli altri mi vanto io, cioè mi è sembrato un

elenco di cose, tra le altre pure incomprensibili come quella dell'abbassamento dell'ICI che riguarda invece un'altra storia, che poi tutto sommato non risponde a criteri di verità. Lei ha esordito dicendo che ha trovato una macchina amministrativa allo sbando, questa macchina amministrativa, non entro nella questione politica della precedente amministrazione, ha creato i presupposti perchè oggi quello che si vede fare all'interno del paese è frutto del lavoro anche di quella macchina amministrativa che il Sindaco definisce essere allo sbando e che si è preoccupato probabilmente di rivisitare e modificare, ma quello che poi mi sorprende ancora di più, Sindaco, è il fatto che lei ha detto una forte squadra, una grande squadra, abbiamo fatto in un anno e lei che fa questa forte squadra, è talmente forte che la cambia, la cambia in corso d'opera, smentendo quanto lei afferma in premessa, cioè se la squadra è forte lei continua a sostenere la sua squadra, non la cambia. C'è qualcosa che non va, probabilmente lei non ha tenuto fede a quelli che sono i patti elettorali, che in politica hanno significato, perché la politica riconosce una strada, le traverse, i sotterfugi, i colpi di teatro, la storia della politica dice che hanno vita breve e questa sera io ho la contezza che questa crisi non è assolutamente terminata. Possiamo definire un momento di tregua, possiamo definirlo un momento di riflessione, ma non abbiamo costruito né un progetto politico nuovo e né una squadra amministrativa che possa interpretare questo progetto politico nuovo, anche perché, poi bisogna fare poi anche la storia, la cronistoria di come si è arrivati alla formazione di questa amministrazione. Non deve sfuggire a nessuno che se lei oggi rappresenta il primo cittadino di questo paese lei non lo ha fatto in virtù di una forte posizione personale, di un carisma personale che sul piano territoriale si è calato e ha assunto una leadership, lei è diventato Sindaco di questo Comune grazie a una coalizione, ma soprattutto a una parte di questa coalizione che ha voluto fortemente rappresentare una innovazione rispetto alla proposizione amministrativa, e lei che cosa fa, proprio questa parte della sua maggioranza, questa forza che l'ha fatta diventare primo cittadino del paese lei la vuole mettere sotto il calcagno. Sono sorpreso, non è un problema mio, ma è una constatazione, è una constatazione di un modo di fare la politica ed interpretare i rapporti personali che come cittadino mi preoccupa, così come mi preoccupa sullo stesso filone anche la posizione e la gestione dei rapporti con il Consiglio Comunale e con i Consiglieri Comunali eletti. Anche la questione dell'assessore Ottorino Mattera, non sta a me fare il Difensore, ne parlo soltanto per il principio che si evince dal modo con cui è stato trattato, un Consigliere Comunale eletto regolarmente dai cittadini per interessarsi alla cosa pubblica, chiamato da lei a lasciare gli scanni del Consiglio Comunale per diventare Assessore e quindi gestore di fatto della pubblica amministrazione, non ne abbiamo più traccia, lo abbiamo sacrificato sull'altare della patria. Questi Sindaco sono degli atteggiamenti preoccupanti, molto preoccupanti, poi lei ha fatto un elenco di opere, ripeto non ne vedo né l'inizio e né la proposizione, e siamo ad un anno di consiliatura, mi auguro che questo momento non sia un momento deflagrante per il paese, perché nel frattempo il paese sta conoscendo una crisi profonda. Non sfugge a nessuno che abbiamo una crisi economica del commercio, una crisi turistica che si riflette sull'unica impresa che abbiamo nel territorio che è quella alberghiera e tutto a cascata, abbiamo un servizio di raccolta di rifiuti solidi urbani che non funziona, perché fino a quando non si raccoglieva con la differenziata alle nove del mattino il paese era pulito, oggi si raccoglie con la differenziata alle undici del mattino ci sono i cumuli di immondizia che salgono di un metro dalla strada, ora portare tutte queste cose come un merito onestamente mi sorprende, ma mi creda non lo faccio per contrapposizioni, perché come lei ha rimarcato stasera il nostro atteggiamento è stato ed è costruttivo. Abbiamo licenziato un numero di delibere all'unanimità nell'interesse del paese che la storia democratica del nostro Comune non ricorda se le vogliamo sommare tutte assieme, quindi lei ha avuto sempre un atteggiamento costruttivo ma non collaborazionista ed è su questo atteggiamento che ci

dobbiamo misurare nei prossimi giorni, perché io sono certo - caro Sindaco - che la sua azione amministrativa e l'azione di questa Maggioranza così composta ha vita breve, perché nasconde sicuramente delle sofferenze, tra le altre cose legittime, che prima o poi dovranno trovare spazio e sfogo in maniera diversa e le dico anche una cosa Sindaco: in linea di massima posso anche essere d'accordo che l'avvento di un Commissario Prefettizio può essere una iattura per un paese, ma le dico con altrettanta fermezza che a una pessima Amministrazione preferisco un Commissario Prefettizio, poi mi ripropongo di intervenire successivamente. Grazie".

PRESIDENTE:

Consigliere Davide Conte.

CONSIGLIERE DAVIDE CONTE:

"Grazie Presidente.

Qualcuno abbia il buon senso di fare "toc, toc" sulla spalla del Sindaco Ferrandino perché io ho l'impressione che o lui vive in un altro paese, o evidentemente qui siamo tutti dei lunatici. Sento parlare di risultati lusinghieri e incoraggianti, onestamente mi sto sforzando da circa un quarto d'ora, dieci minuti un quarto d'ora di reperirli nell'ambito del nostro territorio comunale, ma soprattutto dagli atti che abbiamo visto produrre in questi dieci mesi di amministrazione, ahimè, sarà un mio limite, non li riesco a trovare, trovo un verde pubblico di facciata, curato devo dire bene, e curato grazie a quelle che sono state le disposizioni inizialmente concepite dalla nostra amministrazione e messe in atto dal Commissario Prefettizio nel dare i servizi relativi alla cura del verde pubblico alla società Ischia Ambiente, ma vedo nel contempo, giusto per fare un accostamento, anche una pineta Mirtina che proprio con l'Amministrazione di Centro Destra di cui mi onoro avere fatto parte ha trovato concreta attuazione progettuale e i cui lavori sono terminati nel massimo silenzio pochi mesi fa, quasi come bisognasse vergognarsi del fatto che fosse stata un'altra Amministrazione a portare in porto quel progetto ed oggi girare per la Pineta Mirtina significa vedere fontane spente, non funzionanti, verde curato malissimo e un progetto di aroma-terapia di cui al momento in tutta onestà non c'è concreta traccia.

Quindi quando andiamo ad analizzare queste posizioni di cui parla il Sindaco, ordine pubblico, non credo che abbiamo avuto ancora modo di mettere alla prova le capacità di questa Amministrazione in termini di ordine pubblico, aspettiamo con ansia l'estate, qualora riuscirete ad arrivarci. Pulizia: non oso approfondire quello che è un argomento delicatissimo che riguarda la gestione di Ischia Ambiente, solo perché abbiamo pronta una interrogazione che depositeremo al termine di questa seduta consiliare nel rispetto della parola data al Presidente del Consiglio laddove vengono esposti tutti i limiti di un sistema di raccolta che non risponde a nessuna regola di un sistema di raccolta che al momento sembra pagare somme di straordinario per il servizio diurno esorbitanti che stanno sicuramente per portare nell'anno venturo ad un nuovo deficit di Ischia Ambiente che porterà di conseguenza ad un probabilissimo aumento della TARSU. Ad un servizio di raccolta differenziata che viene svolto al mattino fino alle ore nove, ma la cui raccolta di fatto spesso avviene prima di tale termine e quindi lascia per strada tutti i rifiuti che vengono giustamente depositati dai cittadini dinanzi ai numeri civici nei termini previsti e dobbiamo dirlo anche oltre tali termini, perché poi l'inciviltà sotto questo aspetto non ha alcun limite.

Piaga incredibile, Sindaco hai parlato di traffico, ritieni di aver dato un esempio dignitoso di gestione del traffico, io penso che il traffico così come lo era in precedenza, per l'amor del cielo, perché di certo in passato non ci sono stati provvedimenti sostanziali per farvi fronte, ma nulla è cambiato, anzi molto è peggiorato rispetto a quello che era il sistema precedente e la gestione precedente del traffico. Ischia è letteralmente impazzita, per il

traffico e non lo è stata solo in questi giorni di festa, ma nei dieci mesi di gestione del traffico, mi dispiace che non lo vedo più, evidentemente il discorso non gli interessava, l'ex assessore al ramo Luigi Boccanfuso ha brillato per totale inefficienza perché non un solo provvedimento è andato nella direzione di migliorare le condizioni della nostra viabilità. Via Alfredo De Luca e via Antonio Sogliuzzo sono rimaste, anzi sono peggiorate rispetto alla bolgia che già c'era e quindi non vedo quale tipo di risultato lusinghiero possiate avere raggiunto con la vostra gestione. Vogliamo toccare il tasto della programmazione degli eventi? Meglio non parlarne, al momento attuale ancora non sappiamo che cosa accadrà nella prossima stagione turistica, nel periodo natalizio - ahimè - abbiamo assistito a degli episodi laddove la gente andava in piazza per trovare una manifestazione jazz, e si è trovato dinanzi un cabarettista, abbiamo trovato appuntamenti laddove grosse sinergie consolidate in passato come quella con l'associazione Umbria Jazz, sono stranamente svanite nel nulla e tutt'ora non si identifica una seria politica degli eventi mirata a conservare quelli che erano dei risultati seppure conseguiti dalla precedente Amministrazione ma che sicuramente hanno dato lustro al nostro Comune in un recente passato. Il tutto - signori miei - accade dopo dieci mesi di amministrazione, dopo nemmeno un anno noi ci troviamo a dovere vivere in un paese dove più che di risultati lusinghieri sentiamo parlare, o meglio abbiamo sentito parlare di litigi, di venute alle mani, perché sono episodi di cui il giornale ha dato notizia e nessuno fino a prova contraria ha dato smentita, fino a giungere alle dimissioni del Sindaco dello scorso 28 marzo laddove il Sindaco - e non c'è infingimento che tenga Colleghi Consiglieri ed amici concittadini - ha dichiarato di essersi dimesso perché è venuta meno la fiducia di una parte della sua maggioranza. A distanza di quindici giorni di totale silenzio, dove solo le indiscrezioni si rincorrevano sui giornali, in televisione, e lungo le strade, perché naturalmente la sorte del nostro Comune poi sta a cuore a tutti, non solo a chi fa l'amministrazione, dopo quindici giorni abbiamo ricevuto la seconda comunicazione datata 12 aprile dove il Sindaco laconicamente ci dice avendo ritrovato la fiducia perduta, ritiro le dimissioni e ritorno al Comando di questa Amministrazione. In tutta onestà questo metodo dello "scordiamoci il passato" a noi personalmente non sta bene, non sta bene perché riteniamo che in seno a questa Maggioranza si sia creata una ferita pressoché insanabile, pressoché incicatrizzabile, laddove non c'è chirurgia plastica che possa farne scomparire il segno. Non crediamo quando ci si parla di nuova Giunta, perché più che altro noi abbiamo notato delle interpolazioni volute dalla Maggioranza o da quella che dovrà essere, ammesso che ci sarà, la nuova Maggioranza Consiliare che dovrà reggere appunto le sorti della Amministrazione Ferrandino. Avremo di fatto, perché ci è stato detto questa sera, una Giunta sotto tutela, perché non si è mai visto con questo attuale sistema elettorale che l'attività di un Assessore che di per sé ha la sua autonomia e i propri poteri di rappresentanza, venga tra virgolette coadiuvato da un gruppo di Consiglieri Comunali, questo significa di fatto affiancarlo ed utilizzare il metodo famoso dividi e governa e impera..., correggetemi, non sono un latinista, ma il senso è quello, avete bene capito di che cosa parlo. Se si trattava di dovere controllare l'operato degli Assessori penso che non c'è crisi che tenga, la legge parla chiaro, le deleghe ai Consiglieri in teoria non si possono dare, si possono auspicare delle collaborazioni, ci chiediamo a questo punto perché dall'inizio il Sindaco non abbia ritenuto di affidare, come è stato fatto in passato, con una forma che in qualche modo aggira l'ostacolo i cosiddetti incarichi di collaborazioni e quindi tra virgolette le deleghe anche ai Consiglieri, mentre oggi deve ritornare sui propri passi facendo sì che anche i Consiglieri trovino la loro fetta di visibilità parallelamente alla Giunta. Qui più che parlare di interventi, Sindaco, si tratta di parlare di attuazione del programma, quel programma faraonico che è stato distribuito dieci mesi or sono nelle case di tutti gli ischitani che abbiamo letto tutti, ma della cui benché minima attuazione non abbiamo alcuna traccia. C'è qualche fiore, c'è qualche zolla di prato, ma per il resto il

paese langue, non abbiamo segnali di concrete soluzioni per affrontare la crisi turistica derivante dall'emergenza rifiuti, non abbiamo concreti segnali affinché chi è preposto alla gestione della società Ischia Ambiente si renda conto che il paese è in attesa di interventi concreti, l'unico segnale che abbiamo è che finalmente dopo dieci mesi il paese, e potete starne certi amici della Maggioranza, si è reso conto che quella diversità che noi altri in campagna elettorale abbiamo posto in grossa evidenza tra delle componenti politiche delle squadre, ma soprattutto delle persone, sarebbe venuta fuori quanto prima, ed è venuta fuori molto prima di quanto tutti noi ci saremmo aspettati, persone e componenti politiche che erano insieme esclusivamente per raggiungere un risultato, una vittoria elettorale che non era una vittoria per il paese, ma era una vittoria esclusivamente per la vostra coalizione che oggi sta mostrando tutti i suoi limiti, tutta la sua diversità, ma mi sia consentito, tutta la sua incapacità di camminare insieme.

Qualcuno nei primi Consigli Comunali pose in evidenza che alla fine non sarebbe stato un problema avere tante intelligenze, che una squadra con tanti Maradona, con tanti fuoriclasse alla fine sarebbe stato solo un vantaggio, perché il cammino per una squadra del genere sarebbe stato tutto in discesa, oggi voi siete in discesa, ma siete in picchiata, che è cosa bene diversa, e il paese aspetta una soluzione, lo abbiamo scritto sul nostro manifesto, lo ribadisco pensando di interpretare l'opinione di tutti i Consiglieri di Minoranza ormai è chiaro a tutti che il tempo di questa amministrazione è scaduto.”

PRESIDENTE:

Consigliere Vincenzo Ferrandino.

CONSIGLIERE VINCENZO FERRANDINO:

“Ho ascoltato attentamente gli interventi di coloro che mi hanno preceduto, cominciando da quello del Sindaco, del Consigliere Mattera, dello stesso Consigliere Davide Conte, subito voglio ribadire che condivido pienamente la relazione che il Sindaco ha portato in quest'aula, condivido il contenuto amministrativo, condivido il contenuto politico che giudico anche innovativo, e che giudico pervenendo da una persona che ha dimostrato di avere le qualità e il carisma per fare il Sindaco in questo Comune, mai come questa volta. Il Consigliere Luigi Mattera sottolineava che Giosy Ferrandino, che oggi ha il ruolo di Sindaco in questo Comune lo ha conquistato quasi per caso come veniva rappresentato, questa crisi invece ha dimostrato che Giosy Ferrandino sicuramente ha quelle qualità che gli consentono di potere svolgere il ruolo di Sindaco, perché quelle crisi politiche che hanno caratterizzato tutte le amministrazioni ad elezione diretta del Sindaco che si sono precedute a queste, si sono svolte e si sono risolte in maniera molto diversa. Voglio ricordare la crisi politica che avviluppò Gianni Buono che vedeva testimone e partecipe nella Amministrazione il Consigliere Iannotta che cadde prima del suo scadere naturale, voglio ricordare la crisi politica che avviluppò e mandò a casa l'Amministrazione di cui facevo parte e di cui Luigi Telese era Sindaco e di cui parte in causa era anche il Consigliere Luigi Mattera. Ricordo benissimo perché ci fu la frattura degli all'ora medici all'interno della maggioranza che si contrapposero all'Amministrazione e firmarono sommando le loro firme ai Consiglieri di minoranza e sciolsero quel Consiglio Comunale e il Consigliere Luigi Mattera non aveva un ruolo secondario nello sviluppo della crisi. Spiego perché le ricordo le cose. E ricordo bene quali furono i motivi per cui il gruppo dei medici si ruppe e si andò a ricomporre soltanto nel 2002 per formare poi le liste che sostennero Gino Di Meglio, ricordo bene le crisi che hanno avuto l'Amministrazione Brandi con partecipe lo stesso Davide Conte, ricordo anche perché siamo andati casa, cioè siamo andati, abbiamo mandato all'epoca a casa, aspettate, abbiamo mandato a casa quella Amministrazione su una crisi nata proprio per motivazioni strettamente riconnessa a delle pizze di Davidiana memoria. Politicamente ricordiamolo, ricordiamo queste cose e

allora alla luce di queste esperienze che questo Consiglio Comunale ha avuto oggettivamente rispetto ad atteggiamenti di grande linearità del Sindaco, il quale in un momento particolare della vita amministrativa si è visto - secondo il suo giudizio - venire meno il sostegno di una parte della Maggioranza questo ha avuto gli attributi – e questo lo dobbiamo dire - per dire: “Io mi dimetto” e ha avuto degli attributi oggi per venire qui e rilanciare, da un punto di vista politico ed amministrativo, a fronte di un invito che è pervenuto da tutti, dalle forze della Maggioranza, dalle forze della Minoranza, perché ci sono come ben si è ricordato una parte della Minoranza che ha rappresentato pubblicamente che non era il momento, per una questione di responsabilità, di sciogliere l’Amministrazione. Oggi il Sindaco è qui a rilanciare un ragionamento politico ed amministrativo nell’interesse del paese e oggettivamente mi aspettavo un atteggiamento anche diverso da chi dai banchi della Minoranza oggi viene qui e vorrebbe mettere bacchetta; sui risultati amministrativi: signori Ischia è oggettivamente in una situazione di profonda crisi e questo è dovuto a una molteplicità di cose e questa Amministrazione ha lavorato nei primi dieci mesi confrontandosi con questa situazione. A mio avviso lo ha fatto in maniera discontinua rispetto al passato, quando parlo di discontinuità sottolineo la positività di questa discontinuità, sotto il punto di vista della cura del territorio, perché quando si parla di verde pubblico e lo si vuole minimizzare, quando i Consiglieri di Minoranza vogliono parlare del verde pubblico e dei fiorellini etc. e lo si vuole minimizzare questa si chiama tutela del territorio che è il primo passo di un paese che vive di turismo deve coltivare. Se non c’è la tutela del territorio, la tutela e la cultura del particolare non vi può essere cultura e tutela del territorio, che è poi quello che i turisti ci chiedono e se noi scendiamo per strada ed asetticamente intervistiamo i turisti che hanno scelto grazie a Dio ancora una volta Ischia come meta delle loro vacanze, loro sono i nostri migliori testimoni, perché fino a adesso, e io campo di turismo e vivo gomito a gomito con i turisti, vi dico che i giudizi sono tutti quanti tendenzialmente positivi ed allora è a fronte di questo andamento secondo me l’atteggiamento di questo Consiglio Comunale deve essere un atteggiamento finalizzato a sostenere l’operato del Sindaco. Per quanto riguarda la Maggioranza sicuramente ci sono state delle tensioni, ci sono delle tensioni, ci sono dei disagi che bisogna prendere in considerazione, perché poi tornando anche all’altro ragionamento, si parlava del Consigliere dottore Ottorino Mattera, grande intelligenza di questo gruppo politico che sicuramente non può rimanere in frigorifero o nel congelatore, ma altri hanno dato dimostrazione di come si manda al cimitero politicamente dei Consiglieri Comunali eletti con 258 voti, dei consiglieri comunali eletti con 180 voti e mi riferisco a Giuseppe Di Meglio e al dottore Antonio D’ambra della scorsa legislatura, là sì che c’è la laurea di come si mandano al cimitero politico chi è stato eletto dal popolo. Noi daremo la dimostrazione che non siamo fatti della stessa pasta degli altri, troveremo il modo intelligente, un modo equilibrato politicamente per coinvolgere tutte quelle intelligenze che hanno caratterizzato e che caratterizzano questa maggioranza politica che l’elettorato ischitano ha destinato al governo del paese. Ho terminato e mi riservo eventualmente di intervenire poi successivamente.”

CONSIGLIERE SANDRO IANNOTTA:

“Il Sindaco nella sua relazione in effetti ha fatto un passaggio in particolare, mi sarebbe piaciuto rileggerlo, lo ricorderò semplicemente. Dopo avere in effetti rappresentato tutto quello che a suo dire l’Amministrazione aveva fatto, ha diciamo omesso di spiegare quali siano state poi materialmente le cause che hanno determinato le sue dimissioni e ha detto semplicemente non riscontravo più di avere la maggioranza e quindi semplicemente si è dimesso. Nel periodo che è seguito a queste sue dimissioni, fino alla revoca delle stesse, le parti politiche di maggioranza si sono detti di tutti quali erano stati i motivi, l’incarico dato ad un dipendente, un ex dipendente che avrebbe dovuto gestire la cosiddetta torre di

Michelangelo e le cifre, anche abnormi i compensi che lo stesso avrebbe ricevuto per tale attività avrebbero creato questa fibrillazione. Però diciamo che il Sindaco non ha spiegato poi quali sono stati i motivi che lo hanno indotto a ritirare le stesse, mi sembra di avere capito che lui ha semplicemente percepito di avere ritrovato la sua Maggioranza, ha usato proprio queste testuali parole, però sembra che l'intervento poi fatto dal Consigliere D'Ambra fa capire chiaramente, trasparire che c'è amarezza da parte di questi Consiglieri, perchè l'unica motivazione che il Sindaco ha avuto per dimostrare di avere avuto gli attribuiti come diceva in effetti il Consigliere Ferrandino è quello semplicemente di avere messo in un angolo una parte politica e di avere mortificato non solo dei Consiglieri comunali, ma anche degli Assessori che oggi non fanno parte più di questa Amministrazione.

Quindi semplicemente sulla scorta di questa percezione il Sindaco ha ritirato le sue dimissioni, io penso che lo abbia fatto anche perché oramai eravamo alla scadenza del tempo necessario per evitare lo scioglimento del Consiglio Comunale e quindi non avendo avuto la possibilità di trovare una Maggioranza, come devo dire, innovata, ha preferito tuttavia riprendere il proprio mandato, però la situazione che si sta dimostrando in Consiglio Comunale, in cui sono chiare le posizioni dei Consiglieri della stessa maggioranza che lasciano trasparire dagli interventi una vera e propria rottura all'interno di questa Amministrazione, quindi del Consiglio Comunale, della maggioranza del Consiglio Comunale ci fa veramente preoccupare, perché se poi accoppiamo tutto questo alla relazione del Sindaco che ci dice, ci lascia intravedere tutti fiori e oro di quella che è stata l'attività della amministrazione, mi sembra veramente che questa amministrazione viva in un'altro paese, Davide lo ha ben rappresentato, cioè tutti questi meriti, tutte queste cose positive non si evidenziano, non sono in effetti esistenti e soprattutto quelle poche cose che veramente positive venivano rappresentate nella relazione non sono certamente merito di questa Amministrazione. Sotto il profilo dei trasporti marittimi, dei costi legati alla nettezza urbana non mi sembra che questa Amministrazione abbia fatto niente di particolare per potere incidere. Quelli che sono i lavori che si sono compiuti e che si sono conclusi vengono da una attività di una amministrazione precedente e quindi io penso che al di là di quello che può essere un giudizio sulla attività della amministrazione che da parte nostra è un giudizio negativo, penso che in questo momento il Sindaco debba fare capire veramente, non solo al Consiglio Comunale, ma a tutti i cittadini che sono anche qui presenti e numerosi soprattutto quale capacità avrà questa Amministrazione di poter proseguire nel suo mandato, se queste divisioni che si evincono sono rappresentate dai Consiglieri stessi di Maggioranza porteranno ad un altro stop, oppure continueranno a mantenere ingessata l'attività della amministrazione, perché quello che diceva Luigi Mattera di avere una falsa rappresentazione della paura di un Commissario, di avere in effetti, diciamo, paura che il blocco della attività amministrativa possa condurre il paese a una situazione potremmo dire peggiore, in questo momento non la intravedo. Quindi sarebbe opportuno che il Sindaco ci spiegasse proprio i motivi politici che lo hanno indotto a presentare le sue dimissioni e soprattutto all'interno di questa componente amministrativa che cosa voglia fare in futuro, grazie.”

CONSIGLIERE PAOLO FERRANDINO:

“Vorrei al di là delle demagogie cercare di esprimere quello che è il mio sentimento relativamente alla situazione che stiamo vivendo non solo questa sera in questo Consiglio ma soprattutto in questi giorni per quello che è successo a seguito delle dimissioni. Voglio dire con grande franchezza che non mi aspettavo dicevo un sussulto di orgoglio e di dignità da parte di Giosy, che ho molto apprezzato in questa vicenda avendolo io definito in passati Consigli Comunali il coniglietto tirato fuori dal cilindro dei grandi prestigiatori che

erano stati Giglietto Telese e Luigi Boccanfuso e quindi nello scuotersi e ritrovare una dimensione anche da uomo praticamente non ha fatto altro che suscitare in me un positivo apprezzamento, anche perché si era accorto di quali potevano essere le posizioni e gli atteggiamenti di alcune persone che evidentemente pensavano di potere disporre di tutto lo spazio e il potere possibile sacrificandolo in un ruolo di immagine e caso mai di rappresentanza, impadronendosi poi compiutamente e completamente di tutto il potere e di tutte le gestioni.

Certo che questo tipo di amministrare ha creato molteplici danni e io nella relazione di Giosy, non definisco come al solito così come voi già sapete, neanche nell'altro modo, praticamente ho notato un grande imbarazzo perché è chiaro che questa Amministrazione ha prodotto poco, e ha prodotto poco anche da quello che poi è stata la decisione che ha preso per le dimissioni perché diversamente non si spiegherebbero, non sarebbero o non si potrebbero mai spiegare. C'era la necessità di un forte cambiamento indirizzato soprattutto nella direzione dei due personaggi che in qualche modo o hanno prodotto danni incalcolabili all'ente e indicibili, perché poi del resto non è stata spiegata, o praticamente c'erano delle motivazioni tali che era necessario cancellare per poter riprendere il giusto passo, quindi l'amministrazione per avere determinato le dimissioni del Sindaco non ha prodotto per quelle che erano le aspettative e ci si organizza per cercare qualcosa di diverso che possa andare nella direzione del paese. Per le cose che ho sentito in verità sono fortemente preoccupato, perché per quanto diceva un attimo fa Pierino D'ambra non mi pare che ci siano state ancora le soddisfazioni giuste, che si lamentano di mortificazioni di Consiglieri Comunali, di Assessori e di quanto altro e non si capiscono le motivazioni, però c'è una disponibilità a continuare, ma io ritengo, giusto per cercare ancora le equilibrature che vi portano le soddisfazioni dei vari schieramenti. E' chiaro che sono molto preoccupato per il paese, perché se non si riesce a trovare la quadratura giusta credo che non si potranno produrre quelli che sono i risultati che lo stesso Giosy si aspettava e che tutto quanto il paese aspettava, ma non soltanto i fiori di facciata, ma soprattutto alla soluzione di tutte le problematiche tra queste la viabilità che è quella che è, tra queste la nettezza urbana – lo hanno detto i miei amici - che non ha ancora visto la sua soluzione. Tra questi il problema serio dei trasporti marittimi con i costi che impazzano senza che vi sia nulla che neppure ho sentito dalla relazione programmatica che vada in quella direzione per cercare in qualche modo di vedere come fare per andare a interloquire con chi in qualche modo può incidere sotto questi aspetti per quanto attiene il trasporto a terra la SEPSA con i suoi pullman a cannocchiali che intasano continuamente le nostre arterie e tutto quello che è l'ordine pubblico in generale. Non ho visto nulla di tutto questo, ma del resto se non c'è quello che è il convincimento di disporre di una grande squadra per potere incidere in modo significativo in tutta quelle che sono le sorti del paese non si possono fare grandi enunciazioni che praticamente io stasera non ho visto nella dichiarazione di Giosy, e quindi praticamente sono molto, ma molto preoccupato che questi "panucci caldi" possano incancrenire una situazione che va solo e esclusivamente nella direzione di procurare ulteriori danni al nostro paese, spero di sbagliarmi, perché praticamente il paese aspetta altro, e noi non modificheremo il nostro atteggiamento. Ho visto anche che c'è stato qualche apprezzamento in tale direzione, ho visto anche che si è parlato di completamento di opere che venivano dal passato, quindi è stato riconosciuto tutto quello che in qualche modo si è prodotto e che oggi si sta completando. Io qualche volta dico anche in modo maldestro, per accontentare qualcuno dei Consiglieri per cercare di mantenere gli equilibri sempre abbastanza traballanti e precari, vedi piazzale Trieste che sta venendo tutta un'altra cosa rispetto a quello che era il progetto e il finanziamento che lo aveva visto poi in qualche modo partire e sta venendo tutta un'altra cosa, non so con quali autorizzazioni, con quali varianti che sono state approvate, ma certo è che se si continua ad andare avanti così come si sta andando

avanti senza una reale programmazione ed accontentando di volta in volta una parte o l'altra, secondo le pressioni che questa parte riceve dal paese e poi scarica in questa amministrazione di sicuro noi produrremo danni e sovvertiremo i programmi e praticamente quello che erano il senso o le filosofie di quelle che erano le programmazioni dei vari lavori pubblici. Io nel senso delle parole di Enzo Ferrandino quando parlava di discontinuità, mi sono ulteriormente preoccupato perché cercare di creare un distinguo rispetto al passato senza praticamente averne una logica, o una filosofia o una programmazione, un senso, un obiettivo, è soltanto per cercare di distinguersi rispetto a quanto precedentemente fatto di sicuro questo non depone bene per quello che è il senso e il significato che si vuole dare, non tanto a quello che deve essere un atteggiamento personale per fare capire che siamo diversi, ma soprattutto in quelle che erano direzioni e investimenti che andavano verso il paese e quindi io ritengo che bisogna stare attenti a non sovvertire le cose per come sono previste, se si riconosce quella che può essere la bontà di un intervento, basterebbe confrontarsi anche su queste cose quando si ritiene di poterle o doverle cambiare per cercare di spiegare o di capire se effettivamente c'è da migliorare qualche intervento, ma di solito se e come si ritiene di avere rispetto per il Paese e soprattutto di non creare quelli che possono essere momenti di fermo di stanca o praticamente per invertire certe tendenze che senza altro non erano da pazzia, ma che avevano una filosofia, una logica solo per lo sfizio di praticamente di rompere questi interventi, di interromperli praticamente questo non credo che produce grandi effetti per il paese. Finisco nel dire che resto preoccupato perché noi, parlo da cittadino, abbiamo bisogno di una amministrazione che vada nella direzione del paese, abbiamo bisogno di una amministrazione che risolva i problemi del paese, che capisca ed aggredisca quelli che sono i momenti di crisi che lo stanno attanagliando e che non risponda alle logiche di parte, o personali, perché in questo modo diamo la dimostrazioni che del paese ce ne fregiamo tanto. Grazie.”

CONSIGLIERE LUCA MONTAGNA:

“Dunque io ho atteso di leggere lo scritto, la relazione del Sindaco, devo dire che quello che si è verificato è in effetti una modificazione degli incarichi dati agli Assessori, gli uomini sono rimasti gli stessi, gli incarichi di lavoro invece sono stati cambiati. Sono stati cambiati, secondo me, proprio nei settori critici della amministrazione, mi riferisco alla viabilità, alla gestione del bilancio, io credo che non sia sufficiente solo un cambiamento degli incarichi, ma sia necessario un cambiamento nelle persone degli Assessori, ritengo però che per quanto riguarda l'ultima parte della relazione, cioè diciamo del programma bis, della Amministrazione bis Ferrandino intravedo dei punti che noi avevamo nel nostro programma elettorale, non so se questo sia stato fatto apposta, oppure sia un sentimento vero del Sindaco, ritengo che potrebbe essere un segnale positivo per il paese, la realizzazione di questi punti a breve termine. Rimango tuttavia però preoccupato della situazione così come adesso sta, ritengo che la gestione della raccolta dei rifiuti così come è stata organizzata non sia adatta ad un paese turistico, soprattutto nell'imminenza della stagione turistica, credo che debba essere cambiata, credo che sia necessario un miglioramento nella raccolta dei rifiuti solidi urbani, inoltre ritengo che sia importante l'accelerazione nello sviluppo del demanio marittimo, cosa che è scritta nei punti - diciamo - del programma elettorale, pertanto credo che, sebbene rimangano delle pecche in questa Amministrazione, ritengo che comunque sia stato fatto un passo avanti nella direzione del paese.”

Su richiesta del consigliere Paolo Ferrandino **il Presidente** alle ore 20,30, sospende la seduta per dieci minuti.

Alle ore 21,10 riprendono i lavori consiliari, il Segretario Generale su invito del Presidente procede all'appello nominale dal quale risultano presenti N.21 consiglieri.

Il Presidente invita i consiglieri a rendere le dichiarazioni di voto.

VICE PRESIDENTE PASQUALINO MIGLIACCIO:

"Noi preannunciamo il voto favorevole di fiducia alla relazione del Sindaco, riteniamo che condividiamo questa relazione in quanto riteniamo che sia completa, esaustiva e soprattutto veritiera dell'accadimento dei fatti che hanno visto il chiudersi di questa crisi, ma soprattutto veritiera per quanto riguarda quelle che sono le prospettive che questa Amministrazione vuole intraprendere in un futuro per realizzare il programma elettorale, quindi la riteniamo del tutto veritiera.

Per quanto riguarda poi gli aspetti che ha rilevato la Minoranza solamente due piccole riflessioni, dire che questa Amministrazione in dieci mesi ha prodotto poco effettivamente ci vuole anche coraggio, perché noi riteniamo che in cinque anni di amministrazione è difficile produrre e lasciare una impronta nel paese, figuriamoci poi in dieci mesi che cosa si possa cambiare, senza volere dire che chi ci ha preceduto ha lasciato bene o male, noi diciamo solamente in una ottica costruttiva vogliamo fare di più e meglio di quello che è già stato fatto, senza nascondere che se qualcosa è stato fatto oggi lo completiamo e i meriti, caro Paolo, vanno divisi sia per chi progetta, sia per chi porta in essere il completamento delle opere, quindi i meriti vanno suddivisi, dire state completando quello che è già stato fatto, non significa che non vadano anche dei meriti a chi completa l'opera.

Siamo riusciti dopo dieci anni a partire con la differenziata, e non è cosa da poco, anche se chiaramente sicuramente dovremmo apportare delle modifiche e dei miglioramenti, però già il fatto di partire chiaramente è un fatto indicativo in quanto per dieci anni si era sempre parlato e mai si era partiti in questo senso, chiaramente le difficoltà sono tante, ma non solamente per noi, penso anche per chi ha intrapreso già questa strada.

Preannunciamo il voto favorevole e diciamo come sempre ribadito le nostre intelligenze all'interno del nostro gruppo di Maggioranza sicuramente sapranno anche colmare quel disagio che eventualmente è stato esternato da qualche Consigliere di Maggioranza e quindi sono ottimista anche in questo e penso che sicuramente con le nostre capacità riusciremo a superare eventualmente anche questi disagi che permangono."

CONSIGLIERE RAFFAELE PILATO:

"Io mi riporto al documento che è stato letto, al comunicato che abbiamo letto in apertura del Consiglio Comunale, approviamo la relazione del Sindaco, e la facciamo nostra, prendiamo atto della disponibilità del Sindaco a sanare quello che c'è necessariamente da sanare anche perché l'Assessore Mattera non può rimanere fuori, mi corre l'obbligo di ringraziare gli Assessori per l'ottimo che hanno svolto Telese per il bilancio, Boccanfuso per quanto riguarda la viabilità e quant'altro, l'Assessore Bazzoli anche per quanto riguarda il turismo e brevemente a testa alta votiamo sì e non a capo chino come fece qualche autorevole Consigliere di Maggioranza qualche tempo fa. Grazie."

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

"Un mio amico Consigliere Comunale con molta più esperienza di me mi diceva che uno degli incarichi più difficili da svolgere è quello di essere Sindaco in questo Comune, perché è uno degli incarichi più difficili? Perché fare il Sindaco uno ha tutta la responsabilità perché con questo sistema elettorale che ti responsabilizza in prima persona diventa lo

strale, il punto di riferimento degli attacchi della Minoranza che ovviamente hanno interesse a colpire la figura del Sindaco e dall'altra parte con i numeri risicati che tiene si trova a essere tirato per la giacca da uno e da un altro, questo penso che da quando è avvenuta questa riforma è accaduto un po' a tutti i Sindaci e c'è chi vuole vivere in questa situazione e chi invece ha voluto esternare, ha voluto affermare la sua piena responsabilità e quando è venuto ha detto io mi dimetto, non vivo con i ricatti di uno o di un altro, non vivo con un andamento che non mi sta più piacendo della squadra amministrativa, lo faccio e io cambio. Ovviamente questo sistema elettorale dà tutto e la maggior parte di tutto nelle mani del Sindaco, il quale deve essere il motore che deve portare avanti il progetto amministrativo, nel momento in cui questo progetto amministrativo deve avere soprattutto la capacità di sintesi e di proposizione, quando lui si è reso conto il Sindaco di Ischia che questa sua capacità in qualche modo gli veniva frenata ha ritenuto di doversi dimettere per verificare se poi all'interno di questo Consiglio Comunale potessero di nuovo esserci le condizioni per portare avanti questo discorso suo personale, amministrativo, era anche un modo per dire guardate io non è che devo fare il Sindaco a tutti i costi di questo paese, io né sono disponibile a fare tutto, ha voluto affermare il ruolo del Sindaco e dico se le dimissioni sono servite ad affermare questo ruolo ben vengano perché è un ruolo che tutti quanti noi dobbiamo riconoscere perché al di là di tirare la giacca, noi dobbiamo cercare di tirarla sui fatti e sulle cose. Oggi noi abbiamo un Sindaco che ha fatto, di questo gli dobbiamo dare atto tutti quanti, ora al di là del diverso ragionamento e della diversa valutazione che diamo sui risultati amministrativi, comunque ha fatto una iniziativa che non nasce nelle segrete stanze, non nasce nel palazzo, ma è stato fatto nella chiarezza istituzionale ed oggi la prova che noi discutiamo in Consiglio Comunale nella massima franchezza e con grande rischio da parte del Sindaco è la prova di volere svolgere il ruolo assumendosi le responsabilità, e noi onestamente riteniamo questo è un Sindaco che noi vogliamo, poi andiamo a vedere, questo per il ruolo, poi andiamo a vedere sulle cose da fare.

Dalla discussione che io ho ascoltato attentamente, in verità hanno parlato quasi sempre le minoranze, si sono espresse secondo me due posizioni, una posizione diciamo un po' strumentale, a volere strumentalizzare le posizioni di disagio o di malcontento che ci possono essere all'interno di una Maggioranza e una posizione attenta sui problemi, dice guardate che questo paese sta avendo delle grandi difficoltà, noi abbiamo bisogno di una amministrazione che sia capace di portare avanti e di produrre atti, in questo senso era il discorso che ha fatto Paolo Ferrandino, che io in qualche modo faccio pure mio, perché noi abbiamo aderito a questa Maggioranza, a Giosy Ferrandino Sindaco perché abbiamo visto in Giosy Ferrandino, nella Maggioranza che si era creata intorno a lui un disegno amministrativo che era in discontinuità con il passato con il quale ci eravamo caratterizzati con una forte opposizione e era di promozione e di sviluppo per il futuro, ora in dieci mesi, volendo fare un poco i conti onestamente il tempo è veramente poco, e in questo poco tempo noi dobbiamo dare atto che una delle prime cose, delle cose più importanti, delle cose che tutti quanti noi sentivamo la mancanza, quella della accoglienza ai nostri turisti e ai nostri ospiti, cioè quando arrivava un turista a Ischia fare vedere che avevamo un paese che era ordinato, un paese con i fiori, perché noi lo dicevamo sempre, tutti quanti ci lamentavamo della poca cura che veniva prestata nella manutenzione e nella attenzione verso il territorio, che era la prima cosa, assieme ai servizi, che l'utente, che il turista verificava e valutava. Ditemi se si poteva fare meglio, io penso che più di quello che è stato non si poteva fare meglio, il merito, è stato fatto nel passato, oggi o domani, a poco serve, è stato realizzato, dobbiamo essere tutti quanti contenti perché quello che è stato realizzato in quel settore va a beneficio di tutti quanti noi, i problemi sono ancora tanti e sono forti, noi partiamo da un bilancio, ne parleremo più in là, ereditiamo un bilancio squilibrato, c'è poco da fare, un bilancio dove ogni anno noi avremmo dovuto chiedere un

incremento sempre di tassazione per come ci è stato portato, per degli errori fatti nel passato, non ci dimentichiamo che la Spena è stata costretta ad andare in Ischia Ambiente ed aumentare la tassazione del trenta, trentacinque per cento, ora noi dobbiamo fare attenzione a non fare pure gli stessi errori come Amministrazione e questo è il ruolo che l'UDC che costantemente cerca di affermare all'interno della maggioranza queste tematiche. Il capitolato di Ischia Ambiente è un capitolato che va totalmente cambiato, perché come è fatta Ischia Ambiente per forza automaticamente ogni anno dovremo aumentare la tassa della spazzatura, non esiste un altro sistema, perché il capitolato è fatto così, c'è l'adeguamento del canone, l'adeguamento che cosa significa? Che ogni anno il canone bisogna aumentarlo in funzione di quelli che sono i maggiori costi e qua lo aumenteremo sempre tutti gli anni ed allora che cosa fare rispetto a queste cose? Noi chiediamo al Sindaco, ne abbiamo parlato e troviamo la sua massima adesione, in un nuovo piano industriale della azienda che deve passare per farla diventare una azienda ambientale e così c'è la problematica GENESIS, c'è la problematica della nuova ricchezza da sfruttare, che è la ricchezza che sta a mare, degli approdi e noi in queste cose caro Sindaco vediamo un buon progetto amministrativo, una buona amministrazione, dobbiamo avere la capacità di realizzarle, pretendere che si poteva realizzare in dieci mesi onestamente era una pretesa assurda.

Il ruolo dell'UDC, che ovviamente stasera voterà a favore, in maniera convinta e non strumentale su questa posizione, è quella di essere attenti a cercare di spingere costantemente per intervenire su questi fatti strutturali di cattiva amministrativa che ci possono essere e il dramma sarebbe stato se oggi noi avessimo portato un Commissario Prefettizio e che cosa avrebbe fatto? La stessa cosa che ha fatto la Spena, va in Ischia Ambiente, dà i soldi, aumenta del 35 per cento, lascia stare quello che è stato, ma non è Spena che non ha fatto bene il Commissario, ha fatto il Commissario, non ha fatto il buon amministratore a cui noi invece dobbiamo tendere e dobbiamo esserci, quindi Sindaco da parte dell'UDC tu avrai la massima collaborazione attiva e fittiva e leale, quando qualcosa non ci andrà lo verremo a dire con la massima chiarezza, non in maniera strumentale, il nostro appoggio ti sarà sempre costante sempre che noi continuiamo in quel progetto al quale abbiamo aderito all'inizio, di forte cambiamento, di forte sviluppo e di forte discontinuità, Ischia ha bisogno di una forte novità, l'hai data nella manutenzione del verde pubblico e nella manutenzione del paese, adesso dobbiamo intervenire sugli altri importanti aspetti della nostra vita amministrativa.”

PRESIDENTE:

“Anche io preannuncio voto favorevole auspicando che si arrivi una ricompattazione definitiva e soprattutto per il bene di Ischia, perché parecchi di voi lo hanno sottolineato, noi abbiamo passato un periodo di crisi tra virgolette, ma abbiamo dei problemi che dobbiamo risolvere e noi dobbiamo amministrare il paese e quindi io preannuncio voto favorevole e fiducia al programma che il Sindaco ha sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale.

Parla prima il Vice Presidente.”

VICE PRESIDENTE GIOVANNI SORRENTINO:

“Io non voglio entrare nel merito del programma del Sindaco, ma voglio con forza ribadire quello che ho dichiarato alla televisione un sette, otto mesi fa, cioè meglio un cattivo Sindaco, che un buon commissario, perché ho detto questo? Perché io mi sento vittima di ben quattro Commissari Prefettizi, e non è più consentito a questo Comune e io, caro Sindaco, cari Consiglieri, signori Consiglieri io farò da sentinella, io non ho chiesto niente, non voglio niente e vi prego di verbalizzare e né vengo per questo o per quell'altro, questa è una dichiarazione importante che faccio in questo Consiglio. Sono contro i Commissari

Prefettizi, perché non è consentito che vengano da Napoli, si portano funzionari, qui sopra si vedono facce, diciamo così, napoletane che vengono a sfruttare i nostri concittadini e le nostre casse comunali, questo per me non sarà più fatto, parlo come Consigliere Comunale personalmente, non voglio entrare nel programma del Sindaco, seppure ho sentito, non l'ho letto, ma ho sentito che un occhio particolare per Ischia Ponte il lungomare Aragonese che magari vorrei, non ci sono riuscito in trentatré anni che sto qui sopra, spero, mi illudo, insomma questa è una cosa che mi ha fatto piacere.

Mi dispiace, ma mi sembra una sciocchezza questo mio voto, perché è chiaro che c'è la Maggioranza, ma è un preciso messaggio a tutti i signori Consiglieri che qui non venga più il Commissario Prefettizio, quindi voto favorevolmente alla relazione, ma non è che mi interessa tanto la relazione, voto a favore perché io sento che a Ischia non deve venire più un Commissario Prefettizio, se non si smette con questa spirale - signori miei - non è più possibile fare gli amministratori, fare i candidati, fare i Consiglieri."

CONSIGLIERE LUCA MONTAGNA:

"La relazione del Sindaco non fuga i dubbi sulla reale coesione della maggioranza, la modificazione della composizione della Giunta e più precisamente degli incarichi di lavoro nei settori in cui l'amministrazione ha dimostrato le principali carenze è la riprova di ciò che è stato detto in campagna elettorale, questa Amministrazione è composta da persone incompatibili politicamente e caratterialmente, ritenendo però che la relazione del Sindaco esclusivamente per quanto riguarda la parte programmatica dimostri il cambio di marcia che il Sindaco vuole dare a questa Amministrazione in qualità di capogruppo di Alleanza Democratica per Ischia preannuncio voto favorevole esclusivamente per quanto riguarda la parte programmatica della relazione."

CONSIGLIERE GENNARO SCOTTI:

"A nome del popolo della libertà i sottoscritti Consiglieri comunali preannuncio voto contrario, alla relazione programmatica così come enunciata in Consiglio Comunale, ma soprattutto prendendo visione di un fatto molto importante, nel senso che dopo dieci mesi di amministrazione i grandi proclami fatti dal Sindaco in campagna elettorale, del suo faraonico programma e soprattutto di una accelerazione in quella che era l'azione amministrativa in dieci mesi abbiamo assistito solo a grandi divisioni all'interno dei gruppi di Maggioranza, a una totale disomogeneità, manifestata anche da noi fortemente in programma elettorale e soprattutto una assenza di progettualità per quelli che sono i principali problemi che attanagliano il Comune di Ischia e l'isola di Ischia, non c'è stato in questi dieci mesi né una soluzione condivisa in Consiglio Comunale per ciò che riguarda l'indirizzo e le linee guida per quanto riguarda la soluzione delle società partecipate e né tanto meno si è intervenuti su quella che è la problematica dei trasporti, che sempre più creano problemi e fastidi sia per quanto riguarda l'accoglienza dei nostri turisti, che per quanto riguarda anche l'innalzamento dei prezzi per i pendolari e né tanto meno si è intervenuti pure chiarendo fortemente dei disagi che abbiamo vissuto nella Regione Campania per l'emergenza rifiuti si è adottata una soluzione forte per quanto riguarda la raccolta differenziata. Benché è stato detto anche dal Presidente Di Vaia in alcune esternazioni sugli organi di stampa effettivamente la raccolta differenziata nel nostro Comune ha grosse difficoltà e non solo ciò è manifestato nei centri storici, ma anche all'esterno delle zone più prettamente interne, perché non si riesce a regolarizzare uno svolgimento di un servizio che è fondamentale per la cittadinanza. Per questi motivi e soprattutto per una netta presa di posizione da quello che è il gruppo che rappresenta il centro destra e quindi il popolo della libertà nel Comune di Ischia, soprattutto anche per quelli che sono stati gli eventi che si stanno svolgendo sia a livello nazionale, che poi riguarderanno anche gli organi più prettamente regionali per un metodo amministrativo

che è fortemente non consona a quella che può essere una risoluzione dei problemi, perché benché se ne dica nella relazione del Sindaco di risultati lusinghieri, sia dal punto di vista delle imposte, sia dal punto di vista delle opere messe in campo almeno sul territorio si vedono solo dei completamenti di opere fatte dalla precedente amministrazione di centro destra e benché il verde pubblico, come diceva anche il Consigliere Bernardo, rappresenta pure una importante forma migliorativa di quella che è l'estetica cittadina lo dobbiamo sempre ad un aumento del servizio e quindi al gruppo predisposto dal commissario Spena. Per questi motivi i sottoscritti consiglieri comunali del seguente documento preannunciano una dichiarazione di sfiducia ritenendo che la grave crisi istituzionale e politica che ha investito la maggioranza a sostegno del Sindaco Ferrandino, considerato lo stato in cui versa la nostra città con la preoccupante situazione economica, e in particolare della sofferenza del commercio in generale del terziario anche a seguito del calo delle presenze turistiche, ritenuto necessario ed indifferibile operare per un immediato cambiamento nel governo locale con la proposizione di un progetto di sviluppo alternativo al fine di assicurare la crescita della comunità, constatato che le dichiarazioni e le argomentazioni rese in sede politica e attraverso i mezzi di informazione non hanno chiarito le effettive cause della profonda e insanabile spaccatura della maggioranza e né lasciano intravedere una possibile fase di rilancio della amministrazione amministrativa con conseguenti gravissimi pregiudizi alla vita civile ed economica della città di Ischia, preso atto quindi della relazione programmatica del Sindaco totalmente inadeguata rispetto alle aspettative del paese esprimono totale sfiducia al Sindaco e alla Amministrazione Comunale preannunciando il proprio voto contrario, i sottoscritti consiglieri Luigi Mattered, il Consigliere Paolo Ferrandino, il Consigliere Davide Conte e il Consigliere Sandro Iannotta.”

Concluse le dichiarazioni di voto **il Presidente** pone in votazione l'argomento posto in discussione.

Presenti e votanti N.21

Voti favorevoli N.16 (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Gianluca Trani, Pasqualino Migliaccio, Vincenzo Zabatta, Ciro Ferrandino, Giosuè Mazzella, Carmine Bernardo, Rosa Ambrosino, Giuseppe Di Meglio, Isidoro Di Meglio, Guglielmo D'Ambrà, Raffaele Pilato, Giovanni Sorrentino, Luca Montagna, Antonio Piricelli).

Voti contrari N.5 (Paolo Ferrandino, Sandro Iannotta, Davide Conte, Luigi Mattered, Gennaro Scotti).

Il Presidente dichiara la fiducia concessa dal civico consesso alla relazione del Sindaco.

SINDACO:

“Io chiaramente all'esito della votazione non posso certamente esimermi dal fare una breve replica, ringrazio tutti coloro i quali hanno dimostrato questa sera di continuare ad avere fiducia nel mio operato, ma nell'operato di tutti quanti finora di sono già dedicati in questi primi dieci mesi di amministrazione e soprattutto hanno dato fiducia a questa Amministrazione a che le cose che ha detto di fare sia in Consiglio comunale che ribadite questa sera nel mio documento che ho letto ad inizio di seduta appunto con il voto favorevole hanno dato questa grossa attestazione di fiducia che certamente ci servirà da stimolo a me personalmente, ma credo a tutti quanti si cimenteranno in questo prosieguo di questa avventura amministrativa e colgo anche con favore quanti nella minoranza questa sera hanno votato favorevolmente alla mia relazione facendo intendere evidentemente che hanno a cuore, al di là delle appartenenze politiche e al di là di quello che è stato l'esito elettorale di un anno fa circa, hanno a cuore quelle che sono le sorti del paese, perché anche se con motivazioni diverse, in particolare il vice Presidente

Sorrentino ha ribadito fortemente quello che ha sempre detto dall'inizio di questa crisi che è contro un commissariamento di questo Comune, soprattutto in questo momento specifico della nostra stagione turistica e le motivazioni del consigliere Montagna che invece ha apprezzato evidentemente alcune delle cose che noi intendiamo fare soprattutto a breve termine, quindi credo di potere essere certo di non deludere neanche le loro aspettative, come penso di essere certo che insieme a questa squadra riusciremo a non tradire la fiducia e quindi a soddisfare le aspettative di tutti i cittadini di Ischia che giustamente si aspettano appunto queste cose da noi e quindi grazie e buon lavoro a tutti e credo che già dal prossimo Consiglio Comunale dove ci sarà l'approvazione del bilancio, che è un atto fondamentale per questo Comune, il primo bilancio di previsione di questa amministrazione ed è il primo atto politico che deve essere valutato dal Consiglio Comunale, dalla cittadinanza tutta per potere capire questa amministrazione che intenzioni ha per il futuro, vi preannuncio che sarà un bilancio quest'anno nel quale, appunto come ho detto prima, per la prima volta non ci sarà l'aumento della pressione fiscale, ma soprattutto sarà dedicato prevalentemente e prettamente per il 2008 a continuare questa azione di risanamento del territorio, perché crediamo che prima di promuovere un prodotto e quindi prima di promuovere il territorio di Ischia lo si deve rendere prima appetibile e soprattutto presentabile. Dal 2009 quando credo che saremo riusciti a fare tutto ciò probabilmente il bilancio vedrà delle risorse destinate ad altri settori, o quanto meno prevalentemente in altri settori, e mi riferisco eventualmente alla promozione turistica, alla programmazione turistica che anche se forse altri enti dovrebbero, diciamo, dedicarsi a tanto, certamente noi faremo la nostra parte e non ci tireremo indietro perché siamo consapevoli e consci che Ischia sta subendo una crisi di presenze, come anche altre parti di Italia, e forse internazionali, ma noi riteniamo di avere quelle bellezze naturali non presenti altrove e crediamo che questo prodotto, il nostro prodotto Ischia se viene giustamente valorizzato e in modo diciamo professionale promosso all'esterno credo che possiamo raggiungere di nuovo quei livelli occupazionali e quei livelli di presenze che solo fino a pochi anni tendevano ad interessare a Ischia e quindi ancora buono lavoro e noi ce la metteremo tutta, io in prima persona. Da questo voto consiliare sicuramente esco ancora più motivato e con ancora più voglia di fare per questo paese.”

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**IL PRESIDENTE
DI MEGLIO ISIDORO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
